



SINTESI DI SOSTENIBILITÀ

2024

**DIAMO
ENERGIA AL
CAMBIAMENTO,
TRASFORMANDO
L'IMPEGNO
IN PROGRESSO
CONCRETO.**



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
Lettera Agli Stakeholder	4
Nota Metodologica	5
1. INFORMATIVA GENERALE	7
1.1 Guida	7
1.2 Stakeholder map e engagement	10
1.3 Analisi di materialità	12
1.4 Linee guida del piano strategico di sostenibilità	15
2. INFORMATIVA AMBIENTALE	17
2.1 Energia ed emissioni di gas serra	17
2.2 Consumo responsabile	21
3. INFORMATIVA SOCIALE	23
3.1 Le persone	23
3.2 Benessere sul luogo di lavoro	25
4. INFORMATIVA DI GOVERNANCE	27
4.1 Condotta aziendale	27
4.2 Partnership	29
APPENDICE I – VSME INDEX	30
APPENDICE II – METODOLOGIA DI CALCOLO SCOPE 1E 2	31

INTRODUZIONE

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,
nell'anno 2024, Guida ha intrapreso un percorso strategico e ambizioso verso un modello di crescita sostenibile e responsabile, allineato alla nostra identità di azienda. Siamo felici di condividere con voi i risultati raggiunti e le tappe fondamentali di questo cammino.

Abbiamo dato avvio a un processo strutturato per integrare i principi della sostenibilità all'interno del nostro modello operativo, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Abbiamo identificato e adottato gli obiettivi più rilevanti per il nostro settore e per il contesto in cui operiamo, con l'intento di generare un impatto positivo su tutti gli stakeholder.

Abbiamo quindi posto le basi per un sistema di gestione della sostenibilità, fondato su processi, procedure e indicatori chiari, misurabili e verificabili, in grado di valorizzare e rendere trasparente il nostro impegno.

Nel nostro settore, la sostenibilità rappresenta sempre più una leva strategica fondamentale. L'obiettivo è offrire soluzioni all'avanguardia ai nostri clienti e contribuire a un sistema produttivo più sostenibile.

Siamo consapevoli che il nostro percorso è appena iniziato, ma siamo determinati a proseguire con coerenza, innovazione e

visione a lungo termine.

La sostenibilità è un viaggio che coinvolge tutte le nostre persone e stakeholder, a cui va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

Siamo orgogliosi di presentarvi in questa sintesi le tappe più significative dell'inizio della nostra evoluzione sostenibile, nella quale il termine sostenibilità è da intendersi oltre che ambientale anche e soprattutto di impatto sociale e di governance, tramandando con dignità e serietà le esperienze vissute in tali contesti alle nuove generazioni. Continueremo a condividere con voi progressi e le opportunità che sapremo cogliere lungo questo percorso comune.

Grazie per la vostra fiducia e per contribuire, insieme a noi, a costruire un futuro ambientale, sociale e di condotta aziendale più efficiente, responsabile e sostenibile.



Felice Ferrario
Presidente

Nota Metodologica

La presente Sintesi di Sostenibilità 2024 costituisce il primo strumento formale con cui **Guida Engineering S.r.l.** (di seguito Guida o Azienda o Società) comunica il proprio impegno in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). Il documento nasce dalla volontà di rappresentare con trasparenza il percorso intrapreso dall'azienda verso un modello di sviluppo più responsabile, in linea con la propria identità tecnica e industriale. Il perimetro della rendicontazione comprende l'intero esercizio 2024 (1° gennaio – 31 dicembre) e si riferisce a tutte le attività operative svolte presso la sede legale e operativa dell'azienda. Il presente documento si configura come un'iniziativa volontaria, autonoma rispetto al bilancio economico-finanziario, ma redatta in coerenza con i dati e i principi contabili adottati.

Standard adottato e opzione di rendicontazione

Guida ha scelto di adottare il **Voluntary Standard for Non-Listed Micro-, Small- and Medium-Sized Enterprises (VSME)**. Lo standard è stato selezionato in quanto modello flessibile e coerente con le esigenze informative delle PMI, in grado di supportare una rendicontazione chiara, strutturata e accessibile anche per aziende non quotate. In particolare, Guida ha adottato l'**Opzione B** dello standard VSME, che integra:

- ↳ **Il Modulo Base (Basic Module)** per la rendicontazione dei dati essenziali;
- ↳ **Il modulo Completo (Comprehensive Module)** per una rappresentazione più ampia e contestualizzata delle performance ESG.

Le informazioni presentate rispondono ai principi guida dello standard: **pertinenza, fedeltà della rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità**.

Processo di redazione

La redazione della Sintesi ha coinvolto attivamente le principali funzioni aziendali, attraverso un processo di **mappatura degli stakeholder** e di **analisi di materialità**.

Sono stati utilizzati strumenti partecipativi come questionari e momenti di confronto con il board aziendale.

I temi trattati sono stati selezionati in base alla loro rilevanza per Guida e i suoi stakeholder, con l'obiettivo di costruire una rendicontazione centrata su contenuti significativi e rappresentativi.

Dove necessario, sono state utilizzate **stime ragionate** fondate su fonti normative ufficiali (ISPRA, AIB, EU ETS, GHG Protocol) e su metodologie di settore, sempre descritte nei paragrafi tematici di riferimento.

Struttura e contenuti

La Sintesi si articola in cinque sezioni principali:

- 1 Informativa generale**, che introduce identità, valori e linee di guida del piano strategico di sostenibilità.
- 2 Informativa ambientale**, con focus su consumi energetici, emissioni e azioni di efficientamento.
- 3 Informativa sociale**, dedicata al capitale umano, benessere organizzativo e politiche di welfare.
- 4 Informativa di governance**, con focus su condotta aziendale, assicurazioni e investimenti ESG.
- 5 Appendice VSME Index**, che consente di tracciare puntualmente il grado di copertura dei requisiti previsti dallo standard.
- 6 Appendice metodologia di calcolo**, che presenta i dati utilizzati per il calcolo dello scope 1 e scope 2

In alcuni casi, Guida ha scelto di includere **informazioni aggiuntive** non espressamente richieste dallo standard VSME, ma ritenute significative per valorizzare la specificità del proprio modello industriale e il percorso di sostenibilità intrapreso.

Tracciabilità, limiti e miglioramenti

Il documento include in **appendice il VSME Index**, che mappa ciascun contenuto rispetto agli specifici requisiti tematici e settoriali dei moduli VSME.

La presente rendicontazione è da considerarsi **autonoma e volontaria**, redatta con l'obiettivo di avviare un percorso sistematico di comunicazione ESG. A partire dal 2025, Guida intende rafforzare il proprio sistema di monitoraggio e reporting, potenziando la raccolta dati e formalizzando il **Sistema di Gestione della Sostenibilità** già in fase di implementazione.

La Sintesi di Sostenibilità 2024 è stata approvata dal consiglio di amministrazione in data 21/11/2025 , ed è disponibile sul sito ufficiale dell'azienda: www.guidaimpianti.com



1. INFORMATIVA GENERALE

1.1 Guida

Guida rappresenta oggi una realtà di riferimento nel panorama internazionale della progettazione e costruzione di impianti per la lavorazione di coils e nastri metallici. Con una storia che affonda le radici nel 1962, quando Ennio Guida fonda a Lainate (Milano) un'azienda specializzata nella progettazione e costruzione di impianti per la lavorazione e il taglio di coils e nastri metallici. L'attività nasce come impresa familiare e viene formalmente costituita come società nel 1980.

L'azienda ha saputo consolidare la propria posizione grazie a un approccio tecnico rigoroso, alla qualità dei propri prodotti e a una costante attenzione alle esigenze dei clienti. Con oltre 800 impianti (macchine, impianti o soluzioni tecniche) installati nel mondo, Guida Engineering è oggi sinonimo di affidabilità, competenza e visione industriale.

Un'importante evoluzione si è verificata recentemente a seguito dell'acquisizione del controllo del Gruppo Guida Impianti S.r.l. da parte di Officine Meccaniche Barni S.p.A., avvenuta a novembre 2023.

Questa operazione strategica ha contribuito a rafforzare ulteriormente la capacità produttiva di Guida, mantenendo la direzione amministrativa nella sede storica di **Lainate**

(MI), mentre il comparto produttivo è stato ospitato presso gli stabilimenti Barni a Morbegno (SO).

La sinergia con Barni S.p.A. ha rappresentato un primo passo nel più ampio progetto di crescita orientato al futuro, che ha visto quale ulteriore deciso sviluppo l'acquisizione da parte di Comas S.p.A. di tutto il gruppo Guida-Barni, avvenuta a gennaio 2025.

Comas è riconosciuta dal mercato come produttore di macchine/**impianti speciali Tailor made**, in particolare impianti per la produzione di sistemi di scarico (marmitte), macchine per la perforazione dei tubi, impianti per la produzione di scambiatori di calore e presse elettriche.

Il nuovo azionista di controllo prosegue il percorso di crescita a suo tempo delineato rafforzandolo con **nuovi investimenti in ricerca e sviluppo** e con una forte spinta alla **diversificazione delle soluzioni tecnologiche**, tra cui **linee di coil coating** e **sistemi di stampa digitale UV a basso impatto ambientale**. Il gruppo punta a consolidarsi come partner strategico nel settore siderurgico, promuovendo al contempo una visione industriale sostenibile.

Le nostre operazioni

Dal punto di vista operativo, Guida si contraddistingue per una struttura organizzativa **integrata verticalmente**. Ciò significa che tutte le fasi del progetto vengono gestite internamente: dall'ufficio tecnico, ai reparti produttivi, fino al **montaggio** e collaudo finale degli impianti.

Questo modello consente all'azienda di fornire soluzioni **chiavi in mano** complete, garantendo controllo sulla qualità e sui tempi di consegna.

Guida collabora inoltre con una rete di partner e fornitori specializzati per componenti strategici (come sistemi di automazione o lavorazioni meccaniche di precisione), un approccio che assicura **efficienza ed efficacia** sia nelle attività operative che nello sviluppo di nuovi progetti. Durante l'installazione e l'avviamento degli impianti presso il cliente, team dedicati seguono sul campo ogni dettaglio, assicurando il corretto startup produttivo nei tempi previsti. L'intero processo produttivo è svolto in Italia secondo i più elevati standard tecnico-costruttivi e di sicurezza, valorizzando la lunga tradizione ingegneristica del Paese.

I nostri valori

I valori su cui si fonda l'identità aziendale sono la qualità tecnica, l'innovazione continua e la centralità del cliente. L'azienda instaura con la propria clientela relazioni di fiducia durature, ponendosi come partner tecnico affidabile presente e attento in ogni

fase del ciclo di vita degli impianti. Ogni soluzione è frutto di un'attenta **personalizzazione** progettuale: gli impianti vengono sviluppati su misura in base alle esigenze specifiche di ciascun utilizzatore, in modo da garantire prestazioni elevate, massima affidabilità e ottimizzazione dei processi produttivi. In parallelo, Guida ha abbracciato i principi della **sostenibilità** ambientale, sociale e di governance integrandoli nei propri modelli di business, testimoniando la volontà dell'azienda di coniugare crescita tecnologica e responsabilità verso l'ambiente, i lavoratori e la comunità.

I servizi del nostro Gruppo

- Linee di **taglio longitudinale (slitter)**;
- Linee di **taglio trasversale (cut-to-length)** per la produzione di fogli;
- Sistemi automatizzati per il **confezionamento dei coil tagliati**;
- Linee di **profilatura** da coil e **macchine speciali**, come impianti di decapaggio, unità per laminatoi e attrezzi per tubifici;
- **Nuove linee di coil coating** e sistemi di **digital printing UV** a basso impatto ambientale;
- **Macchine e Impianti speciali**, macchine per la perforazione dei tubi, impianti per la produzione di scambiatori di calore e presse elettriche.

Guida non è soltanto produzione di nuovi impianti ma assiste il cliente in tutti i servizi **post-vendita** e manutenzione, con una divisione dedicata alla fornitura dei ricambi originali, agli interventi di manutenzione programmata e straordinaria (anche su macchinari di altri costruttori). Inoltre, interviene in progetti di **revamping** che consentono un ulteriore allungamento della vita degli impianti esistenti, che vengono aggiornati con nuove soluzioni tecnologiche, con nuovi sistemi di sicurezza e con eventuale ricertificazione secondo le normative vigenti.

Sin dalle fasi iniziali di ogni commessa, l'azienda offre inoltre un supporto consulenziale e formativo ai clienti, affiancandoli nell'analisi delle esigenze e nella definizione della soluzione tecnica ottimale. Questo approccio a 360 gradi, che copre **progettazione**, realizzazione e servizio nel tempo, riflette la missione di Guida: fornire al mercato tecnologie affidabili e all'avanguardia, assicurando al contempo la **soddisfazione del cliente** e la **sostenibilità** delle soluzioni proposte nel lungo periodo.

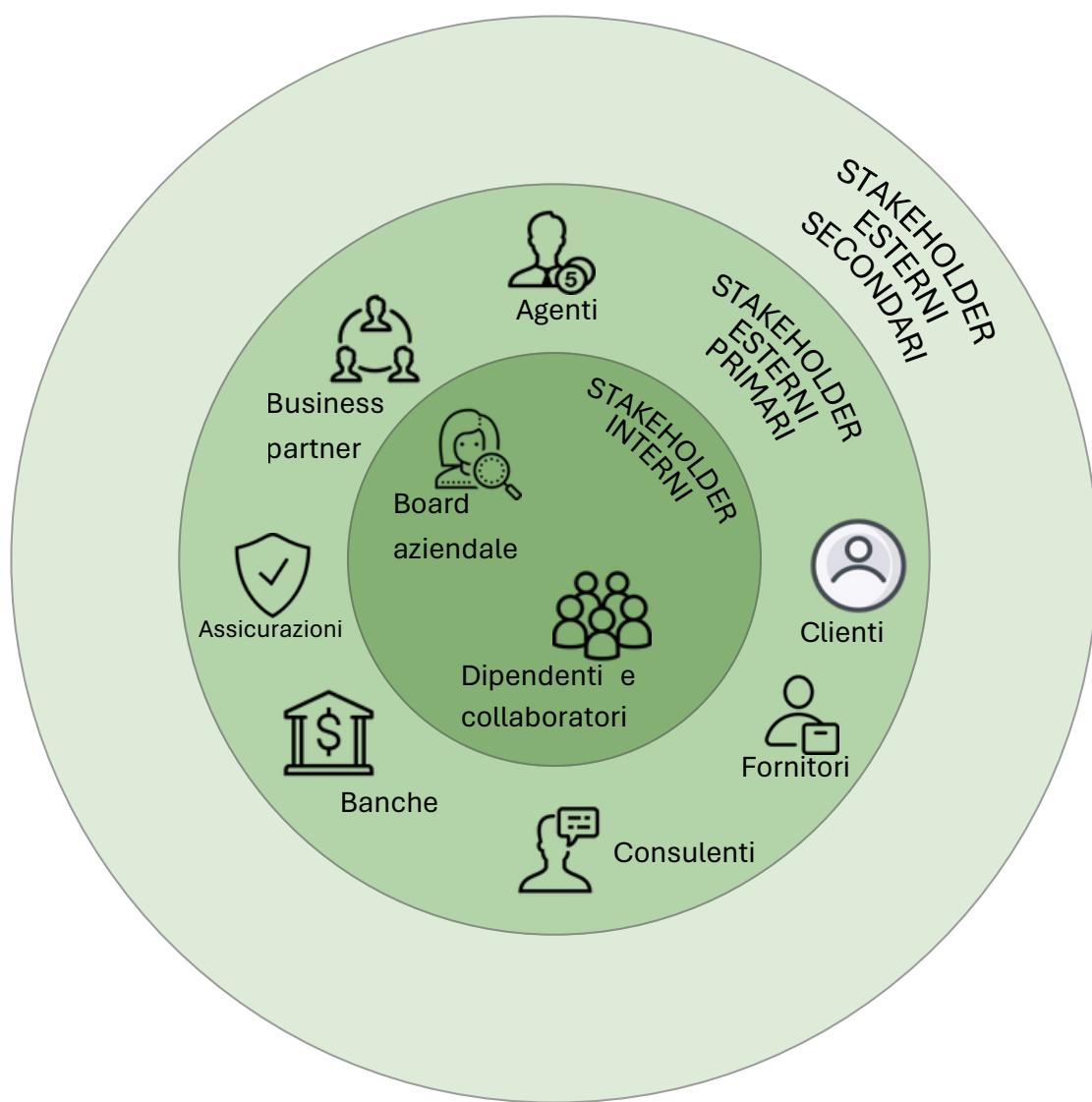


1.2 Stakeholder map e engagement

Nel percorso verso una maggiore consapevolezza e trasparenza relativa alle tematiche ESG, Guida ha dato avvio a un processo di stakeholder engagement, con l'obiettivo di **rafforzare le relazioni** con i propri interlocutori chiave e **promuovere un dialogo costruttivo e continuativo** in merito ai temi della sostenibilità.

L'iniziativa si è concretizzata attraverso la somministrazione di un questionario rivolto sia agli stakeholder esterni prioritari

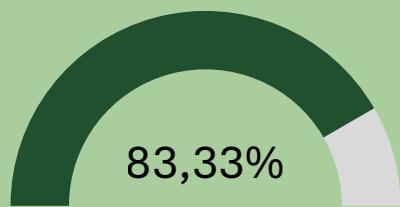
(assicurazioni, banche, clienti, fornitori, consulenti, agenti, business partner), sia agli stakeholder interni, coinvolgendo in modo diretto i dipendenti e il board aziendale. Il questionario ha avuto una duplice finalità: da un lato, raccogliere percezioni, aspettative e sensibilità rispetto alle tematiche ESG; dall'altro, rafforzare il senso di appartenenza, migliorare la qualità delle relazioni esistenti e stimolare nuove forme di collaborazione improntate alla responsabilità e alla trasparenza.



I risultati ottenuti hanno fornito indicazioni preziose relative al livello di coinvolgimento

e alla predisposizione positiva degli stakeholder nei confronti dell'azienda.

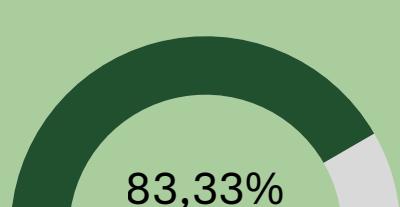
L'**83,33%** dei rispondenti esterni si è dichiarato molto soddisfatto della relazione instaurata con Guida, riconoscendo la qualità e la professionalità delle interazioni nel corso delle attività svolte.



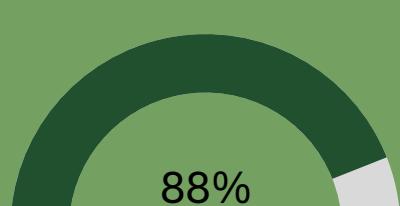
Ancora più significativo è stato il dato relativo alla comunicazione: il **91,67%** ha infatti espresso piena soddisfazione per la chiarezza, l'efficacia e la tempestività delle comunicazioni tra le parti.



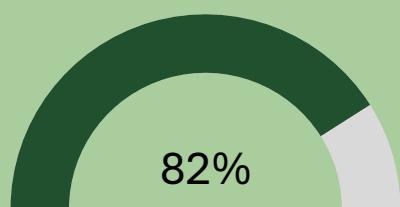
L'**83,33%** degli stakeholder esterni ha dichiarato una spiccata sensibilità verso i temi della sostenibilità, mostrando disponibilità ad approfondire e sviluppare collaborazioni con l'azienda in ambiti legati alla responsabilità ambientale, sociale e di governance.



Anche tra i dipendenti è emerso un forte coinvolgimento e un'attitudine favorevole verso le tematiche ESG. L'**88%** del personale interno ha affermato di sentirsi sensibile ai temi della sostenibilità, un dato che testimonia l'esistenza di una cultura diffusa di attenzione verso l'ambiente e il benessere collettivo.



L'**82%** dei collaboratori ritiene importante ricevere una formazione specifica sui temi ESG, segno della volontà di approfondire le competenze e assumere comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.



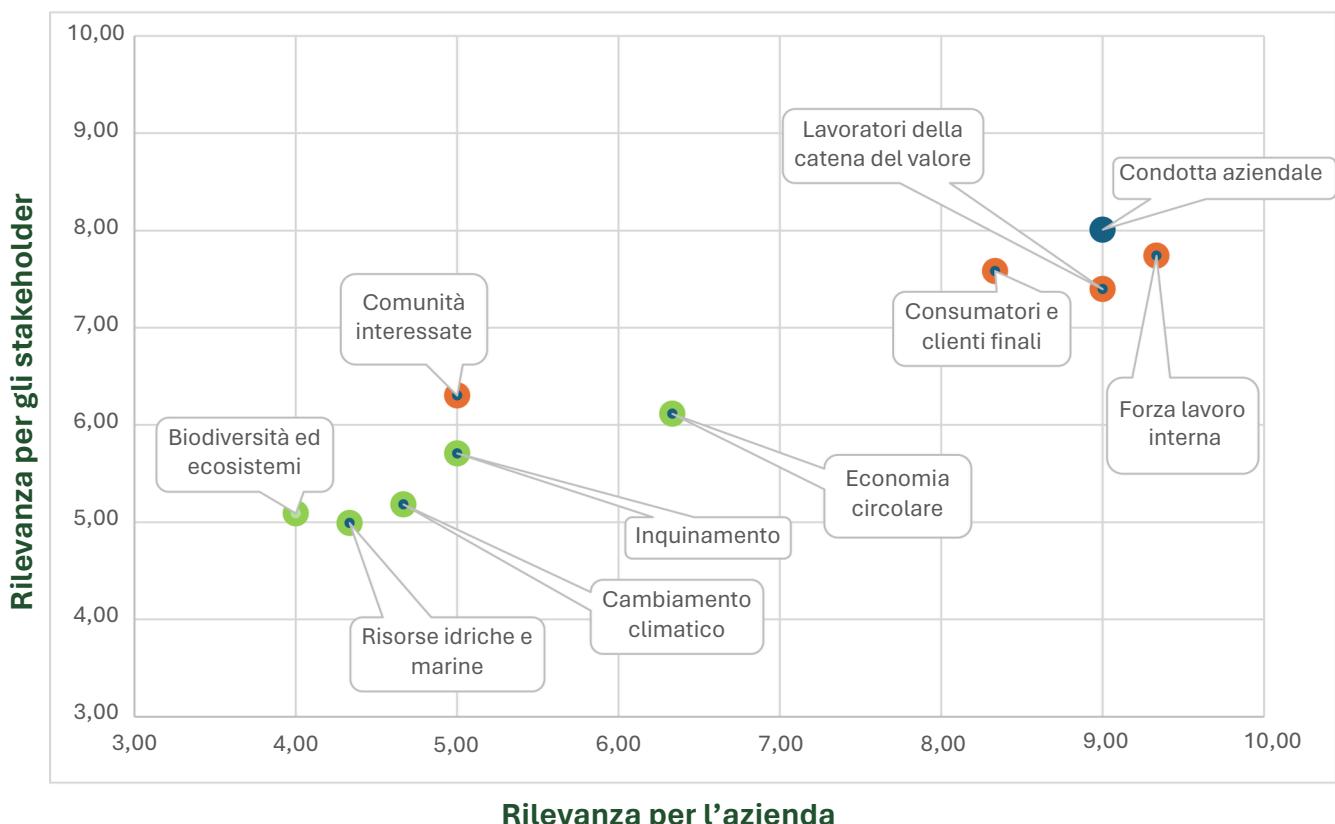
1.3 Analisi di materialità

Nel quadro del percorso verso una maggiore consapevolezza e trasparenza in ambito ESG (ambientale, sociale e di governance), Guida ha intrapreso il percorso dell'analisi di materialità, finalizzata a comprendere quali siano i temi più rilevanti per i propri stakeholder e per l'azienda stessa. Questo processo rappresenta uno dei momenti più significativi del cammino verso la sostenibilità, poiché permette di focalizzare l'attenzione e le risorse sulle tematiche che effettivamente contano, per l'impresa e per l'ecosistema con cui essa interagisce.

L'analisi è stata condotta attraverso l'invio di un questionario strutturato a due principali

gruppi di interlocutori: da un lato gli stakeholder prioritari esterni, individuati da Guida come più rappresentativi e influenti; dall'altro gli stakeholder interni, ovvero il board aziendale e i dipendenti e collaboratori. I partecipanti sono stati invitati a riflettere sull'importanza materiale di dieci temi materiali, tenendo in considerazione sia l'impatto generato dall'azienda su ciascuno di essi, sia l'impatto che ciascun tema può avere sull'azienda stessa. Questo approccio ha consentito di cogliere, in maniera equilibrata, sia gli impatti ambientali che quelli sociali e di governance, offrendo un quadro chiaro della rilevanza materiale all'interno del contesto operativo di Guida.

Matrice di materialità



Risultati dell'Analisi: interpretazione della matrice di materialità

L'esito di questo processo è rappresentato graficamente nella matrice di materialità, che mette in relazione le valutazioni dell'azienda con quelle degli stakeholder, permettendo di visualizzare i temi più significativi.

Uno dei temi che si posiziona più in alto sia nella valutazione interna che esterna è la **condotta aziendale**. Questo riflette chiaramente le aspettative di integrità, correttezza e trasparenza verso un'impresa che, per sua natura, opera in contesti regolamentati e ad alta responsabilità tecnica. L'affidabilità, in questo senso, non è solo un valore etico ma anche funzionale alla solidità delle relazioni professionali che Guida costruisce con clienti, enti e partner.

La **forza lavoro interna** rappresenta un altro pilastro della rilevanza percepita. In un'azienda dove il know-how costituisce il vero capitale competitivo, la centralità delle competenze tecniche, della formazione e della stabilità occupazionale è ampiamente riconosciuta sia dall'organizzazione stessa che dagli attori esterni. La posizione elevata di questo tema nella mappa evidenzia come il contributo umano sia vissuto come elemento imprescindibile nella qualità dei risultati.

Similmente, il tema dei **lavoratori della catena del valore** si attesta tra i più rilevanti. Nonostante Guida non sia un'azienda manifatturiera, la sua rete di subfornitori, progettisti e installatori ha un ruolo cruciale nella qualità complessiva del servizio. La coerenza delle valutazioni mostra come ci sia consapevolezza condivisa dell'importanza

delle relazioni lungo tutta la filiera.

Anche i **consumatori e clienti finali** occupano una posizione rilevante. Trattandosi di soluzioni impiantistiche personalizzate, spesso complesse, è naturale che l'utente finale venga percepito come centrale nel processo. Il valore attribuito a questo tema evidenzia un approccio consulenziale e orientato al servizio, dove ascolto, adattabilità e dialogo tecnico diventano elementi qualificanti del rapporto cliente-fornitore.

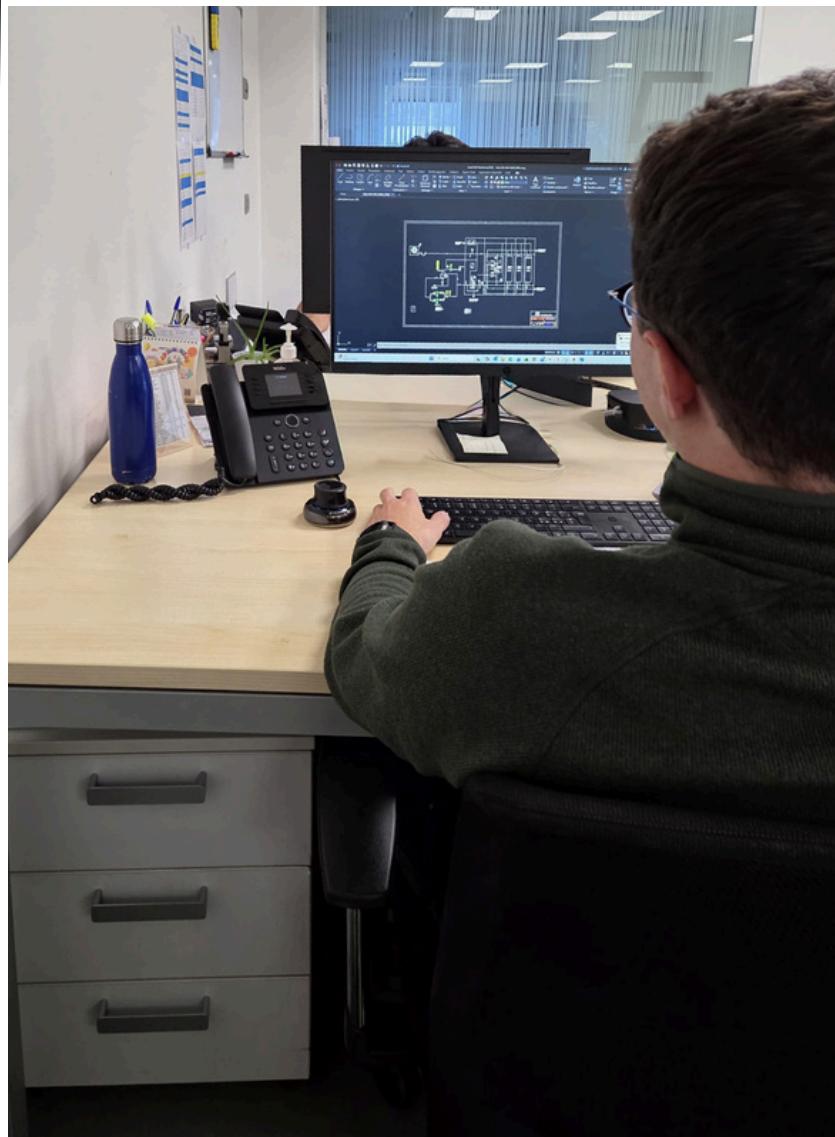
Tra i temi ambientali, spicca l'**economia circolare**. Il suo posizionamento, pur non tra i più alti, è equilibrato e significativo. Ciò suggerisce che Guida viene riconosciuta come attore capace di influire sulla sostenibilità dei progetti già in fase di progettazione, favorendo ad esempio la durabilità, la modularità o l'efficienza degli impianti. Non si tratta di un impatto diretto, ma di una leva progettuale che consente di orientare il ciclo di vita dei prodotti verso una maggiore responsabilità ambientale.

Un'altra evidenza interessante è rappresentata dal tema **delle comunità interessate**. Pur ricevendo una valutazione più marcata da parte degli stakeholder rispetto all'azienda, questo scarto non è indicativo di disattenzione, bensì di una percezione esterna che attribuisce a Guida un ruolo attivo nel contesto locale. L'azienda, pur operando con discrezione, è vista come presenza solida nel territorio, portatrice di valore anche non direttamente riconducibile al business.

Infine, i temi legati all'ambiente come **cambiamento climatico, inquinamento e risorse idriche e marine, biodiversità ed ecosistemi** assumono una posizione più contenuta, ma non marginale. Il loro valore sta nel riconoscimento di un impatto indiretto, mediato dalla progettazione. Sebbene Guida non sia un soggetto emittitore o consumatore primario, è vista come promotrice di soluzioni che, se ben concepite, possono contribuire a ridurre sprechi, emissioni e consumi a valle.

Questo posizionamento dimostra una consapevolezza sottile ma presente, che integra la dimensione ambientale nella cultura progettuale.

Nel complesso, la distribuzione dei temi riflette un equilibrio tra identità tecnica, responsabilità sociale e sensibilità ambientale. I temi più alti coincidono con i fattori di successo della proposta di valore di Guida, mentre anche quelli meno centrali mantengono una dignità strategica, coerente con il profilo di un'azienda tecnica e consapevole.



1.4 Linee guida del piano strategico di sostenibilità

Nel definire il proprio Piano Strategico di Sostenibilità, Guida ha scelto di trasformare la sostenibilità da semplice obiettivo a leva evolutiva del proprio modello industriale.

Non si tratta solo di aderire formalmente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), ma di interpretarli in modo coerente con l'identità tecnica dell'impresa e con il suo posizionamento nel settore. Il Piano rappresenta quindi un orizzonte di trasformazione concreta: ogni obiettivo è legato ad azioni specifiche, misurabili e

verificabili, con indicatori pensati per garantire accountability e tracciabilità. La sostenibilità diventa così una leva attraverso cui ripensare prodotti, processi e relazioni, generando un impatto positivo che supera i confini dell'organizzazione e si estende all'intero ecosistema di riferimento.

Di seguito sono presentati gli SDGs che rappresentano le priorità di sostenibilità individuate da Guida: a seguire, una tabella riepilogativa che collega ciascun obiettivo alle azioni già intraprese, agli obiettivi futuri e ai temi materiali a cui fanno riferimento.



Temi materiali	SDGs	Iniziativa	Obiettivo
Cambiamento Climatico		<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di Nuova Illuminazione Led • Calcolo del Consumo Totale Energia e Gas relative alle Emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare una Politica Ambientale di Risparmio Energetico • Passaggio a un Contratto 100% Fonti Rinnovabili per Fornitura Elettrica
Inquinamento		<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del Raggio d'Approvvigionamento dei Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e Sviluppo sulla Sostenibilità del Prodotto e Life Cycle Assessment
		<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura della Quantità di Fornitori Locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare una Politica Ambientale Relativa alla Mobilità Interna • Questionario ai Dipendenti Relativo alla Mobilità • Analisi degli Impatti Ambientali Derivanti dalle Trasferte di Lavoro
Risorse Idriche e Marine	-	-	-
Biodiversità ed Ecosistemi	-	-	-
Economia Circolare		-	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di Prodotti Ecologici/Ecosostenibili Certificati • Packaging monomateriale/materiali ecologici e riciclabili
		<ul style="list-style-type: none"> • Avvisi sulla Gestione e Smaltimento dei Rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare una Politica Ambientale Relativa alla Raccolta Differenziata
Lavoratori della Catena del Valore		-	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di Prodotti Ecologici/Ecosostenibili Certificati
Comunità Interessate		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e Progetti con Partner 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle Collaborazioni già Esistenti ed Implementazione di Nuove
Forza Lavoro Interna		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione Extra ai Dipendenti • Buoni Pasto • Convenzione con Ristorante per tutti i Dipendenti • Questionario Stress Lavoro Correlato 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario sullo Stress Lavoro Correlato INAIL • Definizione del Piano Welfare • Definire il Piano di Formazione • Formalizzare il Codice Etico Integrato con Pratiche di Sostenibilità
Consumatori e Clienti Finali		<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità Civile per Prodotti/Servizi oltre Obbligo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e Sviluppo sulla Sostenibilità del Prodotto e life Cycle Assessment • Acquisto di Prodotti Ecologici /Ecosostenibili Certificati • Packaging Monomateriale/Materiali Ecologici e Riciclabili
Condotta Aziendale		<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento dalla ISO 9001 	-
		-	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare l'Organigramma • Rating di Legalità • Formalizzare il Codice Etico Integrato con Pratiche di Sostenibilità
		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e Progetti con Partner 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle Collaborazioni già Esistenti ed Implementazione di Nuove

2. INFORMATIVA AMBIENTALE

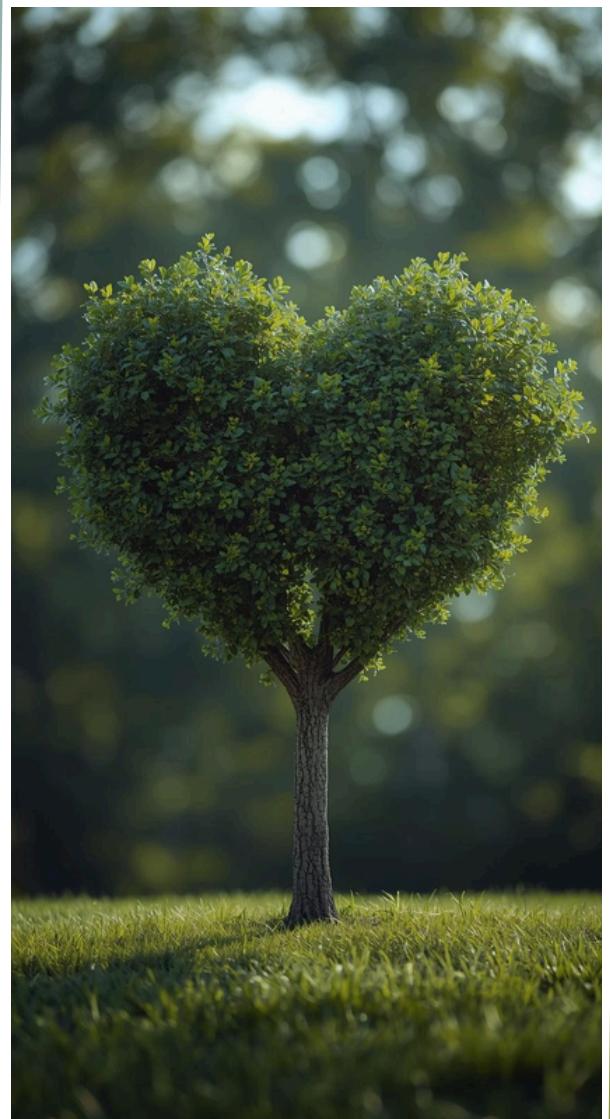
2.1 Energia ed emissioni di gas serra

Nel contesto della rendicontazione ESG secondo l'approccio VSME, Guida ha avviato un primo percorso di analisi e monitoraggio dei propri consumi energetici e delle emissioni di gas serra, focalizzandosi in questa fase su una parte significativa, ma non esaustiva delle emissioni dirette e indirette. Questa analisi parziale ha riguardato principalmente

i consumi di gas naturale per il riscaldamento e l'elettricità acquistata, con l'obiettivo di iniziare a misurare l'impatto ambientale associato alle attività operative.

Le emissioni climatiche vengono classificate in tre categorie secondo il Greenhouse Gas Protocol:

- ↳ **Scope 1:** emissioni dirette da fonti possedute o controllate dall'azienda (ad esempio, combustione di carburanti per riscaldamento);
- ↳ **Scope 3:** emissioni indirette che avvengono lungo la catena del valore, non direttamente controllate dall'azienda (non oggetto di questa analisi).
- ↳ **Scope 2:** emissioni indirette associate alla produzione dell'energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'azienda;



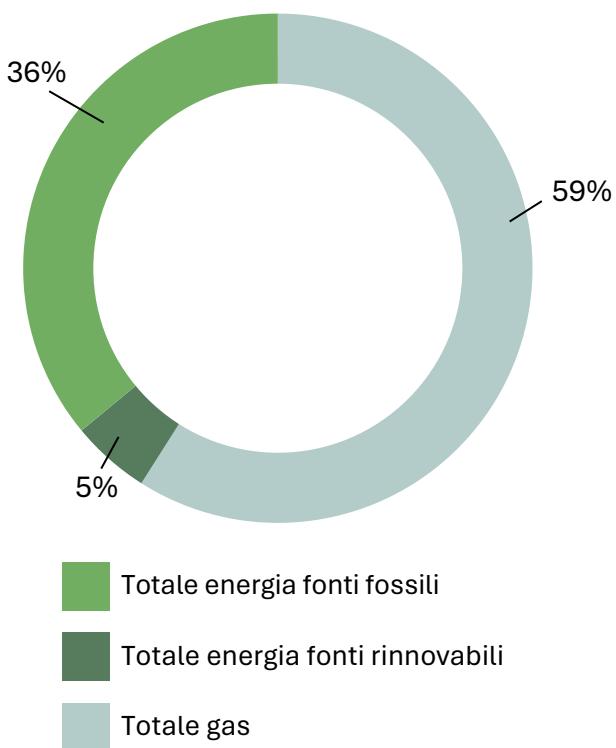
Emissioni Scope 1

Per quanto riguarda lo **Scope 1**, nel 2024 il consumo complessivo di **gas naturale per il riscaldamento** della sede aziendale è stato pari a 1.331 smc. Applicando il fattore di emissione conforme ai riferimenti DEFRA 2023, si ottiene una stima di **2,71 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq)** emesse. Questo valore rappresenta l'impatto diretto associato all'uso di fonti fossili interne e costituisce un primo parametro su cui costruire strategie di riduzione e miglioramento dell'efficienza energetica.

Emissioni Scope 2

Relativamente allo **Scope 2**, ossia alle emissioni indirette da elettricità acquistata, Guida ha registrato nel 2024 un consumo totale pari a **23,613 MWh** di energia elettrica, secondo il mix energetico dichiarato in bolletta. Di questi, **21,95 MWh** sono attribuiti a fonti fossili e **1,657 MWh** a fonti rinnovabili¹. Tuttavia, in assenza di Garanzie d'Origine (GO), anche la componente rinnovabile deve essere considerata emissiva ai fini del metodo **market-based**, secondo quanto previsto dal GHG Protocol.

Distribuzione delle fonti energetiche e gas



¹La distinzione tra fonti fossili e rinnovabili è stata mantenuta a scopo descrittivo, ma nel calcolo market-based l'assenza di GO obbliga

a considerare emissiva anche la quota di energia dichiarata come rinnovabile, in conformità alle linee guida del GHG Protocol Scope 2.

Differenza tra metodo Location-based e Market-based

Il metodo **location-based** riflette l'impatto medio della rete elettrica nazionale: ogni kWh consumato viene attribuito a una media emissiva nazionale, indipendentemente dalla provenienza effettiva dell'energia.

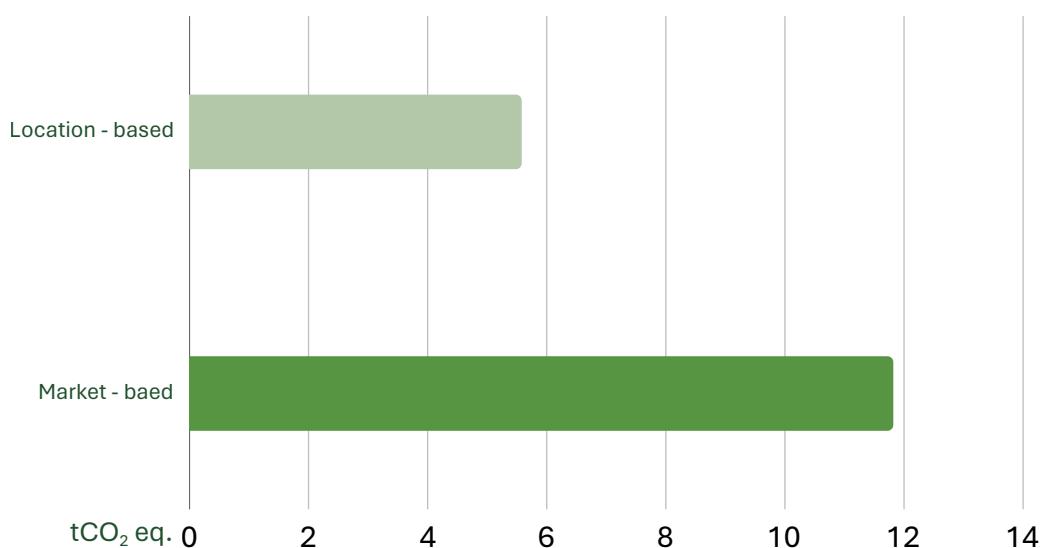
Il metodo **market-based**, invece, tiene conto delle scelte contrattuali del fornitore e delle garanzie di origine acquistate: l'energia da fonti rinnovabili certificata da garanzie d'origine (GO) viene conteggiata con emissioni pari a zero.

Utilizzando il metodo **location-based**, l'azienda ha stimato le emissioni sulla base del **fattore di emissione medio nazionale ISPRA** per l'anno di riferimento del mix (2023).

Questo valore riflette l'intensità emissiva della rete elettrica italiana, comprensiva di produzione nazionale, perdite e autoconsumi. Applicando tale coefficiente al proprio consumo energetico complessivo, le emissioni Scope 2 location-based ammontano a **5,58 tonnellate di CO₂ equivalente**.

Diversamente, il calcolo **market-based** considera le caratteristiche contrattuali della fornitura. In **assenza di certificazioni GO**, come nel caso di questa fornitura, si applica il **residual mix nazionale** pubblicato da AIB per l'anno 2023. Questo riflette le emissioni medie associate ai kWh non coperti da energia certificata rinnovabile. Pertanto, le emissioni Scope 2 **market-based** risultano pari a **11,82 tonnellate di CO₂ equivalente**.

Differenza tra market e location based



A partire dal 2025, Guida ha previsto il passaggio a un contratto di fornitura elettrica **100% rinnovabile** per la sede operativa, che permetterà di

ridurre in modo significativo le emissioni legate allo Scope 2, in particolare secondo l'approccio market-based.

I dettagli metodologici, i fattori di conversione adottati e le fonti normative di riferimento (ISPRA, AIB EU ETS, GHG Protocol) sono riportati in Appendice II – Metodologia di calcolo Scope 1 e 2.

Nel quadro delle iniziative orientate alla riduzione dell'impatto ambientale e all'efficientamento dei consumi, Guida ha promosso un intervento volontario di rinnovamento dell'impianto di illuminazione interna presso la propria sede operativa.

L'intervento ha previsto la sostituzione di **35 apparecchi di illuminazione a plafone** con nuove lampade a tecnologia **LED ad alta efficienza**, specificamente progettate per garantire un adeguato comfort visivo in ambienti con postazioni videoterminali. Tali dispositivi sono caratterizzati da un elevato rendimento luminoso e da un ridotto consumo energetico rispetto alle soluzioni tradizionali, contribuendo alla riduzione dei fabbisogni elettrici associati all'illuminazione ordinaria.

In fase di intervento, inoltre, è stato effettuato un censimento puntuale dei corpi illuminanti presenti nei due piani della sede operativa. Alle 35 lampade a tecnologia LED

si aggiungono ulteriori 2 lampade già presenti nell'edificio prima dell'intervento, che in questo modo, portano il totale complessivo a **37 corpi illuminanti LED**. Considerando anche i 35 apparecchi NEON ancora in uso, l'impianto risulta composto da **72 punti luce complessivi**.

Contestualmente, è stato eseguito anche un intervento di **adeguamento dell'impianto dati e cablaggio strutturato**, con la posa di nuovi punti rete, armadi rack e canalizzazioni tecniche idonee a supportare l'evoluzione digitale dell'azienda. Sebbene non soggetto ad obblighi normativi specifici, questo aggiornamento rappresenta una scelta strategica finalizzata a migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle infrastrutture informatiche aziendali, in linea con una visione integrata di sostenibilità operativa.

2.2 Consumo responsabile

Nel quadro del proprio percorso verso una maggiore consapevolezza ambientale, Guida ha avviato un'analisi esplorativa sui temi del consumo responsabile, focalizzando l'attenzione su due ambiti complementari: da un lato, la **localizzazione geografica dei fornitori** e gli impatti associati alla logistica; dall'altro, la **gestione interna dei rifiuti** presso la sede aziendale.

Analisi della prossimità dei fornitori

Come primo esercizio di mappatura della supply chain, è stata condotta un'analisi sulla distanza geografica dei fornitori attivi

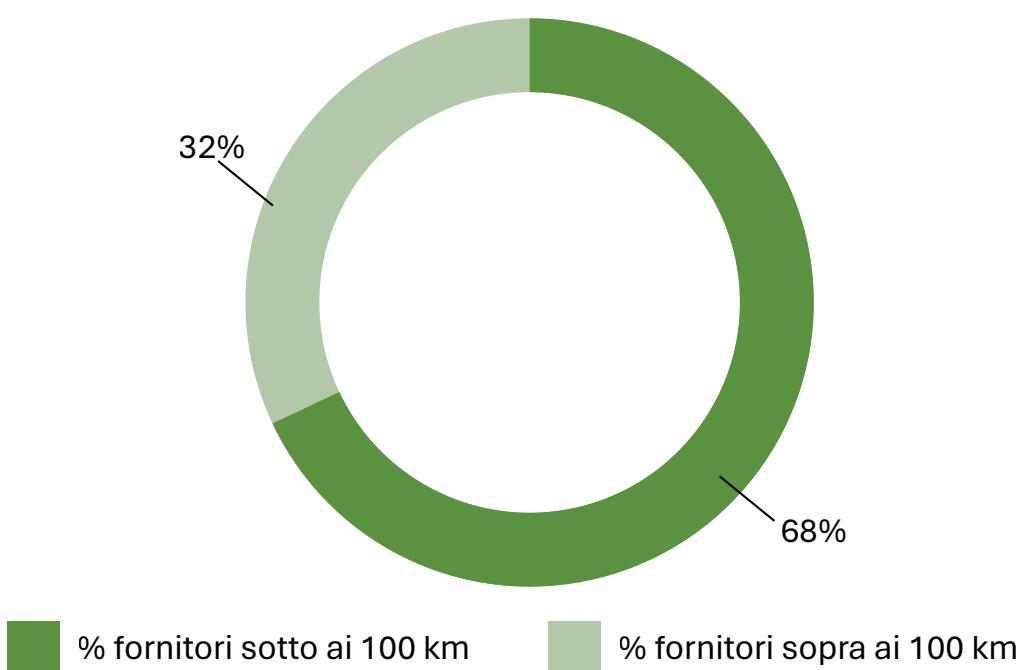
nel 2024 rispetto alla sede operativa di Lainate (MI).

A tal fine, è stata adottata una soglia indicativa di **100 km** per distinguere tra fornitori "prossimi" e "distanti", ipotizzando che una minore distanza possa generare minori impatti ambientali legati al trasporto merci.

I risultati dell'analisi mostrano che:

- **50 fornitori su 73** (pari al **68%**) si trovano entro 100 km dalla sede aziendale;
- mentre **23 fornitori** (pari al **32%**) superano tale distanza.

% dei fornitori che si trovano sotto e sopra al
raggio di 100 km



Questi dati suggeriscono che la filiera attuale si caratterizza per una buona componente di prossimità territoriale, elemento che contribuisce a contenere gli impatti logistici e a valorizzare il tessuto economico locale. Tuttavia, la percentuale residua di fornitori distanti evidenzia margini

di miglioramento su cui Guida potrà intervenire in ottica di medio-lungo termine.

L'iniziativa si configura come **un primo passo per l'elaborazione di una strategia di approvvigionamento sostenibile**, orientata nel tempo a:

- ↳ privilegiare fornitori locali o a basso impatto logistico;
- ↳ valutare l'impronta ambientale del trasporto;
- ↳ promuovere criteri ambientali e sociali nella selezione e nel monitoraggio dei fornitori.

Nel lungo periodo, questa analisi preliminare potrà rappresentare la base per una mappatura più completa dei consumi esterni, contribuendo alla costruzione di un modello di rendicontazione ambientale integrato più efficiente.

Gestione interna dei rifiuti

Sempre nell'ambito del consumo responsabile, nel 2024 l'Azienda ha introdotto un sistema strutturato per la raccolta differenziata dei rifiuti negli spazi aziendali. Con una comunicazione ufficiale rivolta a tutti i dipendenti e l'installazione di appositi contenitori per le principali frazioni (umido, plastica, carta), collocati in punti strategici dell'edificio.

L'iniziativa ha un duplice obiettivo:

- promuovere comportamenti virtuosi e responsabilizzare il personale;
- migliorare la qualità della raccolta e ridurre l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti.

Pur trattandosi di una misura operativa semplice, essa rappresenta il punto di partenza per l'adozione di pratiche sistematiche di economia circolare all'interno dell'organizzazione.

3. INFORMATIVA SOCIALE

3.1 Le persone

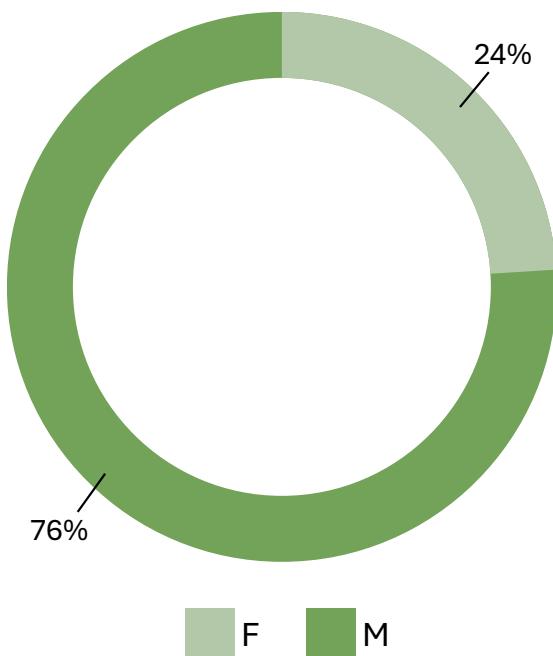
Le persone rappresentano uno dei principali punti di forza di Guida: il loro patrimonio di esperienze, competenze tecniche e capacità relazionali costituisce la vera ricchezza dell'azienda. È grazie al contributo quotidiano, consapevole e appassionato di tutte le collaboratrici e i collaboratori che Guida riesce a garantire servizi di alta qualità.

L'azienda promuove attivamente un ambiente di lavoro positivo e collaborativo, impegnandosi a garantire condizioni lavorative eque e rispettose della dignità di ogni persona. Questa attenzione al benessere delle persone si traduce in un clima aziendale solido e

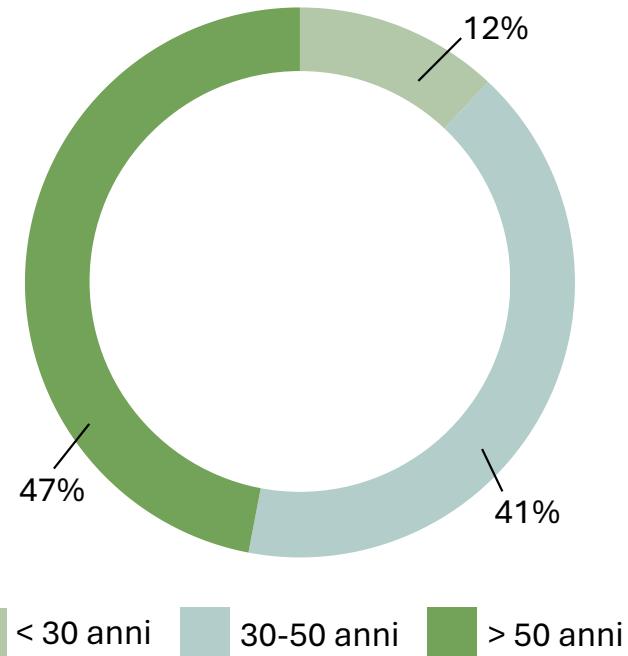
partecipativo, capace di valorizzare ogni singolo contributo.

Nel corso del 2024, Guida ha impiegato complessivamente **17 persone**, tutte assunte con **contratto a tempo indeterminato** e coperte dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore Metalmeccanico. Il team presenta una composizione intergenerazionale equilibrata: **il 12% ha meno di 30 anni, il 41% rientra nella fascia tra i 30 e i 50 anni** e il restante **47% ha più di 50 anni**. Dal punto di vista della diversità di genere, Guida registra una composizione della forza lavoro pari al **24% di donne e al 76% di uomini**.

Dipendenti per genere



Dipendenti per fascia di età



L'organico aziendale si conferma stabile ma al contempo dinamico: nel 2024 il tasso di **turnover** si è attestato a **14%**, mentre quello delle **nuove assunzioni** ha raggiunto il 21%. Questi dati testimoniano la volontà dell'azienda di rinnovarsi e investire in nuove competenze, mantenendo al contempo una solida continuità interna.

La formazione rappresenta per Guida un elemento importante, fondamentale per affrontare l'evoluzione tecnologica del settore attraverso un costante aggiornamento delle competenze. Nel 2024 l'azienda ha già attivato due corsi interni per un totale di 32 ore.

L'obiettivo è quello di strutturare un programma di formazione extra, non

obbligatoria, che offrirà moduli con l'obiettivo di rafforzare la competitività aziendale e promuovere il benessere delle persone all'interno delle imprese italiane.

In linea con il proprio percorso di sostenibilità, nel **2025** Guida adotterà ufficialmente il proprio **Codice Etico e di Condotta**. Questo documento, espressione dei valori aziendali, diventerà un punto di riferimento per tutte le persone dell'organizzazione.

Il Codice contribuirà a rafforzare la coerenza tra valori e comportamenti, guidando le decisioni e azioni quotidiane nel pieno rispetto dei principi etici che ispirano l'identità di Guida.



3.2 Benessere sul luogo di lavoro

Nel corso del 2024, non si sono registrati infortuni sul lavoro. Un simile risultato testimonia il livello di sicurezza dell'ambiente lavorativo, frutto di una cultura della prevenzione ben consolidata e di politiche efficaci in materia di salute e sicurezza. L'Azienda continua a impegnarsi con determinazione per garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori.

Guida ha proposto ai propri dipendenti un questionario anonimo, con l'obiettivo di raccogliere opinioni e suggerimenti in merito alle tematiche di sostenibilità, nell'ambito del percorso intrapreso dall'azienda.

Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono stati:

- valutare il livello di consapevolezza e sensibilità del personale sul tema della sostenibilità;
- raccogliere feedback utili a migliorare la comunicazione interna e le iniziative aziendali in ambito sostenibilità;
- comprendere le priorità secondo i dipendenti, così da allineare le pratiche aziendali alle aspettative degli stakeholder interni;
- analizzare il benessere e il clima lavorativo, con particolare attenzione al work-life balance e qualità delle relazioni professionali;
- identificare le misure di welfare più apprezzate per migliorare la soddisfazione delle persone.

Il questionario ha registrato un'adesione totale e i risultati evidenziano un'elevata sensibilità verso i temi della sostenibilità: il **71%** degli intervistati ha espresso **interesse a partecipare in prima persona a progetti aziendali dedicati alla sostenibilità e al benessere organizzativo**, evidenziando una propensione concreta all'engagement e alla collaborazione.

Dall'indagine emerge una moderata soddisfazione per l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Anche il clima relazionale all'interno dell'ambiente lavorativo è percepito positivamente: oltre il **70%** degli intervistati si dichiara abbastanza o molto soddisfatto **del rapporto con i propri colleghi**. Ancora più elevato è il **livello di soddisfazione nei confronti dei referenti aziendali**, con più dell'**80%** delle persone che esprime un giudizio medio-alto.

Per quanto riguarda il welfare aziendale, le aree di maggior interesse risultano essere le **polizze sanitarie integrative, i buoni pasto e i voucher spesa**, seguiti dalla possibilità di usufruire dello **smart working**.

Già da alcuni anni, all'interno del welfare aziendale, è stato introdotto il riconoscimento dei **buoni pasto in formato elettronico** tramite carta ricaricabile a favore di tutte le lavoratrici e di tutti lavoratori. Questa misura rappresenta uno degli strumenti più consolidati e apprezzati, poiché consente di offrire un supporto concreto.

L'adozione del formato elettronico contribuisce a semplificare la fruizione del beneficio. A partire dal 2022, Guida ha attivato una **convenzione con un ristorante locale**, offrendo condizioni vantaggiose riservate ai propri dipendenti. L'accordo prevede una scontistica dedicata, pensata per agevolare non solo il personale dell'azienda, ma anche i loro familiari e amici, estendendo così i benefici dell'iniziativa a una cerchia più ampia.

Nel 2024, Guida ha effettuato la **valutazione del rischio da stress lavoro-correlato**, in conformità al D.Lgs. 81/2008 seguendo le linee guida dell'INAIL. L'obiettivo è valutare il rischio di stress lavoro-correlato all'interno dell'organizzazione, per proteggere la salute dei lavoratori. La metodologia adottata ha previsto lo svolgimento di tre macro-fasi:



1 **Fase propedeutica**, attuata a monte della valutazione e svolta attraverso tre momenti: sviluppo di un piano e una programmazione temporale della valutazione del rischio; costituzione del Gruppo di Gestione della Valutazione; sviluppo di una strategia comunicativa e di coinvolgimento del personale.

2 **Valutazione preliminare**, ovvero la valutazione oggettiva del rischio, effettuata con l'utilizzo di una "lista di controllo" divisa in tre aree:

- Eventi sentinella: vengono analizzati indicatori, come infortuni, assenteismo, ferie non godute, turnover del personale e sanzioni disciplinari.
- Contenuto del lavoro: prende in esame aspetti legati all'ambiente di lavoro e le attrezzature, la pianificazione dei compiti, il carico e ritmo di lavoro.
- Contesto del lavoro: valuta fattori organizzativi e relazionali come la chiarezza dei ruoli, la cultura organizzativa, i rapporti interpersonali e l'equilibrio tra vita privata e lavoro.

Questa fase ha l'obiettivo di determinare un punteggio di rischio complessivo, e sulla base del risultato (basso, medio o alto), decidere eventuali azioni correttive o la necessità di passare alla fase successiva.

3 Valutazione Approfondita, si attiva solo se necessaria, ossia quando la fase precedente evidenzia un rischio medio o alto e le azioni correttive non risultano efficaci.

Nel complesso, l'analisi degli indicatori ha permesso di individuare un livello di rischio non rilevante, non ha evidenziato criticità rilevanti né condizioni organizzative tali da generare situazioni di stress lavoro-correlato che richiedano interventi urgenti.

4. INFORMATIVA DI GOVERNANCE

4.1 Condotta aziendale

La condotta aziendale di Guida si fonda su principi di innovazione e ricerca dell'eccellenza. L'organizzazione valorizza le competenze consolidate e promuove un costante processo di sviluppo, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei clienti, favorire la crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori, e generare valore per tutti gli stakeholder.

La società è guidata da un **Consiglio di Amministrazione** composto dal Presidente, l'Amministratore Delegato e tre Consiglieri. In un'ottica di miglioramento continuo e trasparenza, Guida si sta preparando a formalizzare il proprio **Codice Etico**, volto a definire con chiarezza i principi di integrità morale, correttezza e trasparenza che orientano le attività aziendali. Tali valori rappresentano un fondamento imprescindibile per l'agire quotidiano e per le decisioni strategiche dell'impresa.

A tale riguardo, nel corso del periodo di riferimento non sono state registrate condanne né sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione o antitangenti.

Nel 2024, Guida ha intrapreso un percorso di integrazione delle pratiche sostenibili all'interno del proprio modello di business, con la finalità di istituire un Sistema di Gestione della Sostenibilità.

L'azienda si impegna a gestire in modo proattivo gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle proprie attività, rispondendo alle esigenze degli stakeholder e coinvolgendoli attivamente nella creazione di valore durevole.

A testimonianza dell'attenzione per la **responsabilità e la tutela aziendale**, Guida ha attivato una **polizza assicurativa completa**, che va oltre i requisiti minimi di legge. Questa copertura include la responsabilità civile per prodotti e attività (RCTO), malattie professionali, e una serie di garanzie aggiuntive che rafforzano la protezione dell'impresa rispetto a rischi operativi, contrattuali e legati ai prodotti.

Tra le estensioni attivate figurano: la copertura postuma per danni manifestatisi entro 12 mesi dalla conclusione dei lavori, le spese per il ritiro di prodotti difettosi a livello globale (con esclusione di USA e Canada). La polizza prevede una copertura territoriale estesa a livello mondiale, inclusi danni derivanti da manifestazioni, fiere, esposizioni e rapporti commerciali, anche negli USA e in Canada.

Finanza Sostenibile

Nel corso del 2024, Guida ha avviato un percorso di allocazione finanziaria responsabile, orientando il proprio portafoglio verso strumenti coerenti con i principi ESG. Tale scelta risponde a una visione di lungo periodo, secondo la quale la finanza non rappresenta solo un mezzo per generare valore economico, ma anche uno strumento strategico per promuovere cambiamenti positivi e misurabili per l'ambiente e la società.

I fondi selezionati rientrano tra i prodotti finanziari classificati, ai sensi del Regolamento SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), come appartenenti all'Articolo 8 o all'Articolo 9.

In particolare, l'Articolo 8 si riferisce ai prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ossia strumenti costruiti integrando almeno un criterio di sostenibilità. Tra questi rientrano, ad esempio, i fondi che adottano politiche di esclusione di determinati settori non conformi a specifici standard etici o ambientali.

L'Articolo 9, invece, riguarda i prodotti che perseguono un obiettivo di investimento sostenibile. Si tratta di investimenti in attività economiche che contribuiscono concretamente a obiettivi ambientali, valutati attraverso indicatori chiave come l'efficienza nell'uso delle risorse e il ricorso a fonti di energia rinnovabile.

In particolare, Guida ha scelto di investire nei seguenti fondi:

→ **Etica Impatto Clima R** è un fondo Articolo 9 SFDR, che investe in titoli selezionati con rigorosi criteri etici ed ESG, promuovendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Il fondo esclude

attivamente settori non etici come combustibili fossili, armi, tabacco e attività ambientalmente dannose.

→ **JPM Green Social Sustainable Bond D EUR**

HDG ACC è classificato Articolo 9 SFDR. Investe esclusivamente in obbligazioni verdi, sociali o "sustainability-linked", i cui proventi sono vincolati a progetti ad alto impatto ambientale o sociale. Gli emittenti sono tenuti a documentare in modo trasparente l'uso dei fondi raccolti e a rendicontare i risultati raggiunti tramite indicatori misurabili.

→ **Pictet Global Sustainable Credit R EUR ACC**

è anch'esso un fondo Articolo 9 SFDR. Si concentra sul credito societario globale con rating ESG elevato, selezionando imprese impegnate concretamente nella transizione climatica, nella decarbonizzazione e in progetti di impatto sociale. Esclude settori controversi e applica un approccio attivo nella valutazione delle performance ambientali e sociali.

→ **ARCA Green Bond**, gestito da Arca Fondi SGR,

è un fondo obbligazionario tematico che investe prevalentemente in green bond, destinati a finanziare iniziative ambientali come energie rinnovabili, edilizia sostenibile e mobilità a basse emissioni. Il fondo è allineato alle caratteristiche dei prodotti Articolo 8 SFDR, promuovendo obiettivi ambientali chiari e tracciabili.

Attraverso la sottoscrizione di fondi ESG classificati secondo il regolamento europeo, Guida partecipa al finanziamento di progetti con impatti positivi, tangibili e misurabili, grazie ad esclusione di settori controversi (es. armi, fonti fossili, tabacco) e integrazione attiva di criteri ESG nella selezione degli strumenti finanziari.

4.2 Partnership

A partire da aprile 2021 ha preso avvio la collaborazione tra Guida e Barni, un rapporto che sin dai primi mesi si è rivelato determinante nel supportare Barni nel processo di riorganizzazione e di riposizionamento strategico sul mercato.

Fin dall'inizio, la partnership ha favorito l'individuazione e l'adozione di soluzioni innovative sia in ambito meccanico che idraulico, da implementare sui nuovi impianti progettati e realizzati da Barni. Il team di lavoro congiunto ha alimentato un flusso comunicativo continuo e bidirezionale, facilitando un confronto tecnico costante e uno scambio di esperienze proficuo. Tale interazione ha contribuito alla diffusione e alla creazione di nuovo know-how tra le diverse funzioni aziendali, arricchendo le competenze del personale coinvolto ai vari livelli.

Nel corso del 2024 la partnership si è ulteriormente rafforzata grazie a un sostegno reciproco anche in ambito commerciale, finanziario e gestionale. Tali attività hanno contribuito a generare sinergie operative e a definire procedure più snelle ed efficienti, favorendo un impatto positivo sulla governance aziendale e una visione condivisa orientata allo sviluppo futuro.

Nel 2025 la partnership si amplierà ulteriormente con l'integrazione di Guida nel gruppo Comas. Gli effetti di tale acquisizione consentiranno di intraprendere nuovi progetti congiunti di ricerca e sviluppo, valorizzando le competenze e le esperienze maturate da Comas in altri settori della meccanica e apre nuove prospettive di crescita e innovazione per tutte le realtà coinvolte.



APPENDICE I – VSME INDEX

	Standard	Pagina
Informazioni generali	B1 - Base di preparazione	5-6
	C1 - Strategia: Modello di Business e Sostenibilità – Iniziative Correlate	7-9
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	15-16
	C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	15-16
Metriche ambientali	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	17-20
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	21-22
Metriche sociali	B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali	23-24
	B10 - Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	23
	C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani	24
	B9 - Forza lavoro – Salute e sicurezza	25
Metriche di governance	B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	27

APPENDICE II – METODOLOGIA DI CALCOLO SCOPE 1E 2

Voce	Dettaglio
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - GHG Protocol Corporate Standard – Revised Edition (2004) - GHG Protocol Scope 2 Guidance (2015) - GHG Protocol Calculation Tools
Approcci Scope 2	<ul style="list-style-type: none"> - Location-Based: utilizzo del fattore medio nazionale (ISPRA) - Market-Based: utilizzo del residual mix AIB (2023) in assenza di Garanzie d'Origine (GO)
Riferimento Scope 1	<ul style="list-style-type: none"> - DEFRA – UK GHG Conversion Factors for Company Reporting (2023)
Consumo elettrico totale	23.613 MWh (anno di consumo: 2024; mix di fonti energetiche dichiarato riferito al 2023)
Composizione per mix di fonti energetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Rinnovabili (senza GO): 1.657 MWh - Altre fonti: 21.955 MWh
Consumo gas totale	1.331 smc (anno di consumo: 2024; mix di fonti energetiche dichiarato riferito al 2023)
SCOPE 2 Location - Based	
Fattore di emissione	0,2360 kg CO₂eq/kWh (fonte: ISPRA 2023)
Emissioni totali	$23.613 \times 0,2360 = 5.580,23 \text{ kg CO}_2\text{eq} = \mathbf{5,58 tCO}_2\text{eq}$
Market - Based	
GO	Assente
Fattore di emissione	0,5005656 kg CO₂eq/kWh (fonte: AIB 2023)
Emissioni totali	$23.613 \times 0,5005656 = 11.819,7 \text{ kg CO}_2\text{eq} = \mathbf{11,82 tCO}_2\text{eq}$
SCOPE 1	
Fattore di emissione	2,0384 t CO ₂ eq/smc (Fonte DEFRA 2023)
Emissioni totali	$1.331 \text{ smc} \times 2,0384 \text{ kg CO}_2\text{eq/smc} = 2713,1104 \text{ kg CO}_2\text{eq}$ $2713,1104/1000= \mathbf{2,713 t CO}_2\text{eq}$
Note metodologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti rinnovabili senza certificazione GO sono considerate emissive ai fini del market-based. - Tutti i fattori di emissione si riferiscono all'anno 2023, in coerenza con il mix energetico delle bollette, anche se i consumi si riferiscono al 2024. - Le emissioni sono espresse in kg CO₂e o tonnellate CO₂e, con arrotondamenti standard a due decimali. - I valori, metodi e fonti sono coerenti con i requisiti del GHG Protocol.